

#### LA CIRCOLARE TRANVIARIA (LINEA N. 16) ABBANDONA VIA C. COLOMBO (19 novembre)

Da stamane le vetture della linea « 16 » abbandoneranno il percorso per corso Ferrucci, via Cristoforo Colombo e corso Duca degli Abruzzi e transiteranno, nei due sensi, lungo il corso Peschiera sul cavalcavia.

#### PREMIATI GLI ANZIANI DIPENDENTI DEL COMUNE (20 novembre)

L'Amministrazione comunale ha deciso di festeggiare e premiare con medaglia d'oro i suoi più anziani dipendenti, che sono andati in pensione « per raggiunti limiti di età » subito dopo la guerra.

La cerimonia si è svolta alle 10.30 al teatro Alfieri dove erano presenti 618 premiati: capidivisione e capi servizio, impiegati e modesti salariati.

#### PITTURE DI RAGAZZI A PALAZZO MADAMA (23 novembre)

Stasera nel gran salone di Palazzo Madama sarà inaugurata la Mostra internazionale itinerante « Pitture di Ragazzi » organizzata dalla Commissione italiana dell'UNESCO sotto gli auspici del Ministero della Pubblica Istruzione.

#### LA FESTA DELLE SARTINE (25 novembre)

Particolare cura è stata data quest'anno alla festa delle sartine torinesi, ricorrente il giorno di Santa Caterina. Riunioni, cortei, ricevimenti e balli hanno caratterizzato i festeggiamenti che hanno culminato in una visita ufficiale di studenti e sartine in Municipio, dove sono stati ricevuti dal Sindaco avv. Amedeo Peyron. L'ultima sera è stata eletta anche la reginetta: Miss Caterinetta 1955, una vezzosa sartina diciottenne, Marisa Pes.

#### LA COSTITUZIONE A TORINO DELLA FAMIJA ALBEISA (25 novembre)

Con la sigla FART (Famiglie Albesi Residenti a Torino) è stata costituita la Famiija albeisa. Ne sono stati patrocinatori il prof. Allemano e il dott. Viglino.

#### INAUGURAZIONE DEL 97° ANNO ACCADEMICO AL POLITECNICO (26 novembre)

Si è inaugurato ieri il 97° anno Accademico del Politecnico. Autorità e rappresentanze sono state ricevute dal nuovo direttore dell'Istituto, prof. Antonio Capetti. Alla cerimonia, svoltasi nel salone d'onore del Castello del Valentino, hanno presenziato le maggiori autorità civili e militari della provincia, esponenti della cultura e della scienza e personalità cittadine.

Il prof. Capetti ha svolto la tradizionale relazione sull'attività e sui mutamenti verificatisi nell'anno al Politecnico, consegnando quindi a due insigni docenti, il sen. prof. Modesto Panetti e il prof. Giancarlo Vallauri, la medaglia d'oro del Presidente della Repubblica per « i benemeriti della scuola, dell'arte, della cultura ». Il prof. Placido Cicala, ordinario di costruzioni aeronautiche, ha poi letto la prolusione.

#### COMMEMORAZIONE DI NINO COSTA (28 novembre)

Un poeta caro a tutti i piemontesi, Dino Costa, immaturamente scomparso dieci anni or sono, è stato solennemente commemorato al Carignano, presente il sottosegretario di Stato on. Giovanni Bovetti ed un foltissimo pubblico. Dopo una breve presentazione dell'avv. Colombini della Famiija Turineisa, l'avv. Chauvelot teneva la commemorazione ufficiale; infine l'ing. Negro pronunciava con profonda commozione alcune fra le più belle poesie dello Scomparso.

#### LA MORTE IMPROVVISA DEL CONTE GIANCARLO CAMERANA (28 novembre)

E' deceduto stanotte nella sua abitazione di strada Superga 28 il conte Giancarlo Camerana, vicepresidente della Fiat. La sua morte è stata improvvisa. Da qualche giorno era sofferente, ma nessuno, data la sua età — aveva soltanto 46 anni — poteva pensare a una fine così repentina.

Il conte Giancarlo Camerana di antica famiglia piemontese era nato a Roma nel 1909 e proprio pochi giorni fa, il 9 novembre, aveva compiuto il quarantaseiesimo anno. Figlio di Vittorio Camerana, generale di corpo d'armata, e della baronessa Giuseppina Winspeare, egli si era laureato in agraria a Firenze e sin da giovane si era distinto per le sue doti di oculato amministratore di aziende agricole e industriali. Non ancora trentenne era entrato alla Fiat dove era destinato a percorrere una rapida e brillante carriera assurgendo ai più alti posti direttivi.

Ma del conte Camerana i torinesi non possono dimenticare altre numerose attività che lo hanno visto fervido animatore di tutte le iniziative, anche culturali ed artistiche, oltre a quelle più strettamente economiche, volte a dare prestigio al nome di Torino.

E' a lui, tra l'altro, che dobbiamo il successo di quella tipica manifestazione subalpina che è il Salone internazionale della Tecnica, di cui era presidente e che egli realizzò nella sua forma attuale, appunto come genuina espressione del primato torinese nei campi dell'industria meccanica, della meccanizzazione agricola e delle materie plastiche.

Nel campo culturale Torino deve allo scomparso quell'iniziativa che fa capo alla Associazione Culturale Italiana grazie alla quale, attraverso un annuale ciclo di conferenze, i torinesi conobbero e incontrarono i più insigni rappresentanti della cultura mondiale, delle lettere, delle scienze e delle arti, scelti con una larghezza di vedute che costituisce un titolo di onore per chi provvede a chiamarli nella nostra città, cioè il conte Camerana che dell'ACI era il presidente. Fu anche quella dei « Venerdì letterari » una iniziativa destinata a largo successo, che presto si diffuse nelle altre città italiane, conservandone però Torino la primogenitura.

Il conte Camerana era anche presidente della SATET, l'impresa tipografico-editrice che pubblica la rivista « TORINO ».

Per la cittadinanza torinese tutta, la scomparsa di Giancarlo Camerana è stata motivo di vivo cordoglio.